

## Un "passeur" di Scienza che svolge la sua attività in diversi settori.

Il mediatore scientifico opera nell'ambito di organismi pubblici o privati. Per esempio nel caso di Universcience in Francia (Cité des Sciences, Palais de la découverte), il mediatore scientifico sviluppa degli strumenti di divulgazione nel campo delle Scienze Naturali, Fisica, Chimica e sul rispetto dell'Ambiente, li mette in pratica e partecipa alla loro diffusione. La sua prerogativa è di proporre delle forme di divulgazione (orale, scritta, museografica) adeguate al pubblico interessato (bambini, adolescenti etc.).

All'interno di una struttura, il mediatore elabora dei laboratori scientifici, organizza degli eventi di divulgazione scientifica e più generalmente, elabora l'organizzazione di numerose attività mirate alla valorizzazione scientifica, lo si può dunque definire un "passeur" della cultura scientifica.

Gli studenti vengono formati per inserirsi professionalmente in seno a:

- Università, Istituti Pubblici di carattere scientifico e tecnologico : CNRS, IRD, INRA, IRSTEA, INSE;
- Istituti pubblici a carattere industriale e Commerciale: ADEME, ANDRA,
- CEA, ONF, ONCFS, AFB;
- Consorzi locali e territoriali, Uffici tecnici sull'impatto ambientale, Rete di zone naturalistiche, Musei, CCSTI, Riserve naturali e Parchi;
- Le grandi imprese;
- Associazioni.

## Candidati aventi un profilo scientifico

Il primo anno è accessibile ai titolari di una licence (laurea di primo livello) dei settori Scienze e tecnologie o geografia. Un accesso diretto al secondo anno del percorso ISME è possibile per i titolari di un M1 di una specializzazione considerata compatibile con le competenze acquisite nell'M1 ISME o per gli studenti che abbiano già ottenuto un M2 o un dottorato di ricerca. In ogni caso, l'accesso è vincolato ad una selezione (su dossier e colloquio) tenente conto del numero limitato di posti accessibili al master.

## Un'équipe pédagogique pluridisciplinare

Per formare i nostri studenti di profilo scientifico alla mediazione, cerchiamo delle competenze in altri campi disciplinari: la sociologia, la comunicazione, la didattica, la psicologia e diverse figure del mondo professionale: giornalista, mediatore, magistrato, formatore.

La priorità è data allo sviluppo di competenze e conoscenze legate ai modi di trasmissione del sapere, ai meccanismi di funzionamento dell'apprendimento della scienza, alla necessaria attività di mediazione tra linguaggio specialistico e linguaggio comune.



## Master Information e Mediazione Scientifica e Tecnica

## Percorso Informazione Scientifica e Mediazione Ambientale



## Un altro modo di fare scienza

<https://www.etudiants-mediation-scientifique.com/>

Responsabile du Master

Rémi Chappaz - 06 89 61 24 68  
remi.chappaz@univ-amu.fr

Responsable Formation Initiale

Aurore Ambrosino - 04.13.55.07.38  
aurore.ambrosino@univ-amu.fr

Responsable Formation Continue

Carole Bernard - 04.13.55.06.28  
carole.bernard@univ-amu.fr



## Obiettivi del percorso Informazione Scientifica e Mediazione Ambientale

Il mediatore scientifico facilita l'emergenza di processi finalizzati allo sviluppo di posture da "passatore di frontiere" tra gli scienziati e gli interlocutori della società civile, le imprese, le collettività territoriali.

Questi professionisti di alto livello hanno la responsabilità di divulgare le conoscenze scientifiche, di renderle accessibili ad un grande pubblico, rispettandone le controversie ed evitando ogni riduzionismo. Un aspetto importante della formazione poggia sull'analisi dei conflitti in materia ambientale, sui mezzi atti ad anticipare e partecipare alla loro soluzione.

## Contenuto del percorso ISME:

Le conoscenze maturate a completamento del corso di studi coprono 6 grandi tematiche della mediazione:

### Tronco comune col percorso VTI:

- Inglese, Gestione di progetti, Conoscenza del contesto professionale ed accademico della mediazione;
- Statistica, Metodologia di ricerca e trattamento dati;
- Raccolta dell'informazione, Comunicazione;

### Tronco comune col percorso VTI:

- Sociologia delle scienze;
- Epistemologia delle nuove tecnologie;
- Mediazione, strumenti di mediazione (creazione di siti WEB, blog, tecniche dell'immagine e del suono);
- Mediazione museale e patrimonio;
- Informazione giornalistica;
- Ecologia e società;
- Analisi di conflitti contemporanei, psicologia sociale e diritto;
- Gestione di conflitti;
- Didattica.

## Partner e Collaborazioni

Il Master si appoggia sui gruppi di ricerca dei tre settori fondatori del master IMST : Scienze ambientali, Scienze dell'informazione e della comunicazione e Scienze dell'educazione : l'UMR AMU-CNRS-IRD IMBE, l'UMR AMU-IRD LPED, l'UMS « OSU-Pytheas », l'UMR AMU-CNRS LAM, l'UMR AMU-IRSTEA RECOVER, l'IRSIC, SFERE e l'*Espace Culture Scientifique* dell'*UFR Sciences*. Numerose strutture sono nostri partner nel quotidiano, *La Maison Régionale de l'Eau*, il *CPIE de la Ciotat*, *Les Petits débrouillards*, il *Muséum d'Histoire Naturelles de Marseille*, *Electricité de France*, le *Fédérations départementales de Pêche*, il *Parc National des Calanques* e l'*Agence Française pour la biodiversité*.

## Le competenze in Didattica, Comunicazione ed Informazione

Nell'ambito della formazione il diplomato del master IMST-ISME :

- Sviluppa un progetto di mediazione : Anima un progetto collaborativo, forma i gruppi, segue le dinamiche, il tempo di discussione, il resoconto finale;
- Concepisce ed elabora un programma di formazione per i collaboratori o i formatori ;
- Mette in pratica ed anima le azioni di formazione tenendo conto delle specificità dell'animazione e dell'accompagnamento;
- Accompagna sia a livello individuale che collettivo facilitando gli scambi presenziali o a distanza, fornendo gli strumenti per agire, seguendo le sperimentazioni e le innovazioni messe in pratica.
- Prende coscienza del fatto che l'ambiente ha un valore scientifico, storico, culturale e sociale che interviene in molteplici impieghi, negli immaginari e negli affetti: che é oggetto di controversie e che é diventato un ambito politico.
- É capace di cercare un'argomentazione scientifica e di renderla accessibile ed esaustiva utilizzando differenti strumenti digitali.

## Una Pedagogia orientata su progetti

Ogni anno, gli studenti di M2 organizzano un convegno in collaborazione con la *Direction du Développement Durable* dell'Università. In collaborazione inoltre con l'IRD e *Radio Grenouille* gli studenti realizzano delle interviste radiofoniche, partecipano alla Notte dei ricercatori ed alla Festa della Scienza con l'*Espace culture Scientifique* dell'Università.

Gli studenti partecipano alle Sedute regionali sulla *Biodiversité & Santé-Environnement* ed a numerosi convegni sull'ambiente (*OHM bassin minier, Pisci-Cultures*,...).

